Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 BellinzonaTel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 15 aprile 2005

Meteorologia: marzo 2005

Marzo: fine della siccità, ma notevoli estremi di temperatura

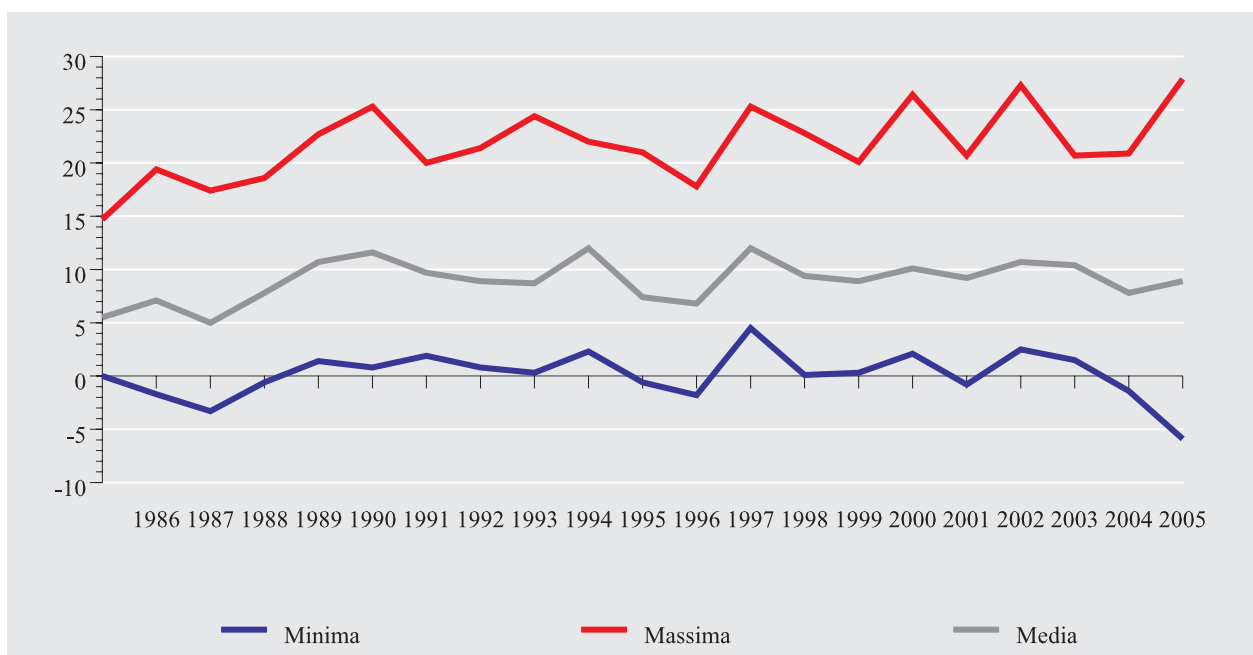
Nonostante l'inizio mese particolarmente freddo, la temperatura media mensile di marzo è risultata superiore alla media pluriennale. Il periodo freddo è infatti stato ampiamente compensato da una serie di giorni molto caldi. Da quando esistono i rilevamenti meteorologici sistematici (1864), in marzo non si erano mai registrati delle variazioni di temperatura così estreme come quest'anno. Prendendo Locarno-Monti come riferimento, l'escursione massima della temperatura ha comportato ben 33,8 gradi, passando da una minima di -5,9 gradi a una massima di 27,9 gradi. Lo scarto massimo pre-

cedente risale al 1965 con 27 gradi circa. La temperatura massima assoluta rappresenta pure il valore più alto mai registrato in marzo, superando il massimo precedente del 2002 di circa mezzo grado (0,6 gradi a Locarno-Monti). Inoltre, giovedì 3, al sud delle Alpi è stato rilevato un cosiddetto "giorno di ghiaccio", cioè un giorno con la temperatura massima inferiore a zero gradi, evento rarissimo a basse quote in marzo e per esempio mai registrato a Lugano. Il mese di marzo del 2005 è così statisticamente l'unico mese in assoluto a presentare contemporaneamente un giorno di ghiaccio e un giorno estivo

(temperatura massima uguale o superiore a 25 gradi). Al Sud delle Alpi, i giorni di ghiaccio a basse quote sono un fatto abbastanza raro anche durante i mesi invernali (dicembre, gennaio e febbraio). Per Locarno-Monti bisogna risalire al 25 dicembre 2001 per trovare l'ultimo giorno di ghiaccio e a Lugano addirittura al 1996.

Le precipitazioni sono state ancora una volta molto modeste quasi ovunque, ad eccezione del basso Mendrisiotto, ma le piogge di sabato 26 marzo hanno messo fine ad un periodo di siccità durato esattamente 3 mesi, durante i quali

Temperatura minima e massima, a Locarno-Monti, dal 1985



sono cadute solo poche decine di litri di acqua per metro quadrato. Il soleggiamento è generalmente risultato superiore alla media in tutte le regioni. Anche nel resto della Svizzera l'andamento dei principali elementi meteorologici è stato simile a quello del versante sudalpino, con estremi di temperatura molto marcati, un buon soleggiamento e precipitazioni generalmente sotto la media.

Nella prima decade del mese, il periodo più freddo con scarti negativi della temperatura giornaliera fino a 8 gradi dalla media, la situazione generale è stata caratterizzata dalla presenza di correnti orientali e l'afflusso di aria a tratti particolarmente gelida verso l'area alpina e anche verso il Mediterraneo. Il giorno 2 è stata misurata la temperatura minima assoluta del mese e il 3 un giorno di ghiaccio. La scarsità di umidità ha limitato le precipitazioni a pochi centimetri di neve al sud delle Alpi, mentre sull'Italia centrale,

lo scontro tra l'aria continentale fredda e quella relativamente umida presente in precedenza ha causato nevicate importanti con notevoli danni e inconvenienti.

La seconda decade del mese è invece stata segnata da tempo ben soleggiato, con costante e forte aumento della temperatura, culminato sabato 19 marzo con una temperatura massima a basse quote tra 27 e 28 gradi e un tasso di umidità relativa tra il 15 e 20% circa. Al sud delle Alpi gli estremi massimi di temperatura, non solo di marzo, sono registrati in giornate con favonio. Infatti, solo grazie al riscaldamento favonico, la temperatura riesce a raggiungere valori inusuali. La combinazione ottimale per produrre temperature elevate è la presenza di aria subtropicale sull'Europa centrale, un robusto anticiclone sul Continente e correnti settentrionali sulle Alpi. Mentre la corrente favonica che si forma sul versante sudalpino favorisce un cielo sereno o

poco nuvoloso e aria limpida, l'aria tersa permette un'ottimale irraggiamento solare con forte riscaldamento del suolo. Le condizioni di estrema siccità di marzo, con il terreno secco e la vegetazione brulla, hanno inoltre accentuato il riscaldamento della superficie del terreno e di conseguenza lo strato d'aria sovrastante. La temperatura massima a livello del suolo (a 5 cm sopra il terreno) il 19 marzo ha infatti raggiunto 33 gradi a Locarno-Monti e ben 38 a Stabio. Un effetto analogo aveva pure contribuito ai massimi estivi del 2003.

La terza decade infine ha avuto tempo più variabile, alcuni giorni umidi con precipitazioni significative, ma con temperature sempre di qualche grado sopra la media pluriennale. I quantitativi di acqua caduti hanno portato a una temporanea mitigazione della siccità ma hanno solo minimamente contribuito a ovviare al deficit idrico accumulato da fine dicembre 2004.

Tab. 01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM) Mese di marzo dei rispettivi anni

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1985	6,2	5,5	0,6	0,0	15,7	14,7	132,6	151,4	14	13	217,5	233,7
1986	7,1	7,1	-1,4	-1,7	16,3	19,4	136,7	152,2	7	6	45,3	38,5
1987	5,3	5,0	-2,9	-3,3	17,2	17,4	168,1	172,8	4	3	25,8	49,8
1988	8,4	7,8	0,1	-0,6	19,4	18,6	196,4	192,8	4	4	64,1	92,9
1989	9,9	10,7	1,3	1,4	21,9	22,7	221,2	234,4	4	4	40,8	41,9
1990	10,6	11,6	0,4	0,8	24,5	25,3	193,8	210,7	3	3	6,2	12,6
1991	9,6	9,7	2,3	1,9	20,3	20,0	108,7	123,8	11	11	213,3	368,1
1992	8,6	8,9	1,2	0,8	21,1	21,4	170,9	187,0	6	6	125,3	173,0
1993	8,0	8,7	-0,7	0,3	23,1	24,4	202,9	210,3	4	5	40,0	31,3
1994	11,3	12,0	3,1	2,3	24,5	22,0	237,5	244,2	1	1	20,4	18,8
1995	7,2	7,4	-0,3	-0,6	20,6	21,0	218,0	236,2	3	4	24,1	18,2
1996	7,0	6,8	-1,1	-1,8	16,8	17,8	143,2	168,2	3	4	14,1	11,3
1997	11,1	12,0	3,5	4,5	24,1	25,3	263,5	269,3	1	1	1,6	2,1
1998	9,0	9,4	0,8	0,1	23,3	22,8	257,6	262,4	2	1	4,8	1,5
1999	8,4	8,9	0,4	0,3	19,7	20,1	178,2	199,8	8	7	112,7	124,7
2000	9,5	10,1	1,6	2,1	25,2	26,4	217,9	223,6	6	5	79,0	87,4
2001	9,0	9,2	-0,5	-0,8	21,1	20,7	131,5	137,4	16	16	202,8	238,5
2002	10,2	10,7	3,1	2,5	26,7	27,3	164,4	173,8	5	4	66,3	55,6
2003	9,7	10,4	1,9	1,5	21,0	20,7	240,4	256,1	2	1	2,6	2,6
2004	7,6	7,8	-1,2	-1,4	20,8	20,9	160,0	165,7	4	4	41,8	46,3
2005	8,3	8,9	-5,3	-5,9	27,3	27,9	199,0	203,0	7	7	74,0	64,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve sciolta

Fonte: MeteoSvizzera